

FAR WEST TATTOO

di Alessandra Borella

collaborazione Ilaria Proietti

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Siamo i più marchiati d'Europa. Quasi sette milioni di persone. Di cui mezzo milione sono ragazzi tra i 12 e i 17 anni. Tanto che la spesa per il tatuaggio è entrata a far parte del paniere Istat per l'inflazione. La pelle viene punta tra le 50 e le 6000 volte al minuto, dipende se è fatto a mano o con la macchinetta. Ma siamo sicuri che farsi un tatuaggio non comporti alcun rischio?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Cosa abbiamo trovato negli inchiostri lo vedremo alla fine della nostra anteprima che, lo avrete capito, è dedicata ai tatuaggi. Buonasera. Si tratta di un fenomeno in larga espansione siamo passati, nel giro di quattro anni, da 1537 imprese a circa 3700. E questo perché l'accesso alla professione è senza grandi filtri. Il fatturato stimato è di circa 200 milioni di euro. Ma ne girerebbero altrettanti in nero. Tutto ruota intorno al fatto che vai ad inciderti qualcosa sulla pelle che rimane lì per sempre. Eppure, abbiamo scoperto, si tratta di un mondo senza grandi regole. La nostra Alessandra Borella si è imbarcata su un last minute per la Thailandia.

ALESSANDRA BORELLA

Da dove vieni?

TURISTA

Francia.

ALESSANDRA BORELLA

Perché hai deciso di farti il tatuaggio qui?

TURISTA

Fa parte della cultura del posto ed è qualcosa che voglio vivere.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Nel Wat Bang Phra, un tempio alla periferia di Bangkok, si fa una fila di ore per ricoprirsi il corpo di simboli religiosi, i "sak yant".

ALESSANDRA BORELLA

Ma è sicuro?

TURISTA

Beh, hanno il liquido per disinfettare per cui, credo sia sicuro... sì...

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Al posto degli aghi sterili, preghiere e "soffio del buon auspicio". Va bene per tutelare la salute?

GAETANO MARIA FARA – IGIENE E MALATTIE INFETTIVE – LA SAPIENZA

Il tatuatore può diventare un untore, se lavora in modo non professionale.

ALESSANDRA BORELLA

Bacchetta di ferro, intinta nell'alcol etilico, stessa bacchetta per tutti, e via...

GAETANO MARIA FARA – IGIENE E MALATTIE INFETTIVE SAPIENZA

No, non va bene, intanto perché non le danno il tempo d'azione all'alcol etilico, ma può anche trasmettere l'aids, può trasmettere l'epatite B.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Si rischia ad esempio la "contaminazione incrociata". Lo spiega colui che ha inciso la pelle di Francesco Totti e Ilary Blasi.

FRANCESCO CINTI PIREDDA – TATUATORE

Ognuno di noi si è trovato a cucinare con il peperoncino. Se tu fossi il peperoncino, io adesso non ti toccherei a mani nude, perché il peperoncino qua dentro, si chiama malattie; indosso dei guanti, lavoro su di te, ma per lavorare il peperoncino che sei te, in questo momento ho contaminato di peperoncino i guanti, anche se non lo vedo, ma so che se mi toccassi gli occhi mi brucerebbero, quindi io alla fine toglierò un guanto, lo smaltirò nell'apposito cesto, prendo la boccetta contaminata, ma il flacone sotto lo prendo a mano nuda. In questo modo ho mantenuto il contaminato col contaminato e il pulito col pulito, è molto chiaro.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Chiaro, ma quanti fanno come lui? I tatuatori sono obbligati per legge ad adottare queste precauzioni?

GAETANO MARIA FARA – DIP. IGIENE E MALATTIE INFETTIVE SAPIENZA

Non mi pare esista una legge su come si fanno i tatuaggi.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Esistono solo le linee guida ministeriali e sono pure vecchie di vent'anni. Per essere autorizzati a incidere la pelle è sufficiente partecipare a un corso di formazione. Ma su quali materie studiare e sulla durata dei corsi, ogni regione fa di testa sua. E il vostro tatuatore di fiducia, quanto ha studiato?

TATUATORE

Mi sembra erano circa 300 ore di corso.

ALESSANDRA BORELLA

300?

TATUATORE

Su sei mesi.

TATUATORE

Sì ho fatto il corso regionale, a Bari.

ALESSANDRA BORELLA

In Puglia. E come è fatto? Quanto dura?

TATUATORE

Dura 90 ore.

TATUATRICE

Nel Lazio 90 ore, in Toscana 600 ore...

ALESSANDRA BORELLA

Perché lo hai fatto anche in Toscana?

TATUATRICE

Perché sono regionali, quindi sono validi soltanto nella regione in cui lo fai.

TATUATRICE

16 ore, non sono tante in realtà in Emilia Romagna, purtroppo.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Basta una quindicina di ore di corso e in Emilia Romagna ti permettono di operare sui pazienti. Secondo loro in tre mezza giornate uno dovrebbe imparare 26 materie: dall'epidemiologia, alla sterilizzazione, allo smaltimento dei rifiuti pericolosi. Ma c'è chi sta peggio.

ALESSANDRA BORELLA

In Valle D'Aosta non ci sono?

TATUATORE

In Valle D'Aosta non ci sono ancora, però se non lo dici è meglio così non gli viene in mente di farli.

MARCO MANZO – ASSOCIAZIONE TATUATORI ITALIANI

Servirebbe una legge nazionale che regolamenti nella stessa maniera tutte le regioni, e quindi l'associazione tatuatori ha presentato una proposta di legge che sta nel cassetto della Lorenzin da tre anni.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

E chiedono che sia obbligatoria una formazione triennale di 900 ore. Ma nonostante quattro proposte di legge in Parlamento e un report europeo che spinge gli stati a dotarsi di una legislazione specifica, ancora nulla di fatto. Allora come si orienta chi vuole farsi un tatuaggio?

BAGNINO

Ci ho pensato prima di farlo per l'igiene ma alla fine è una cosa che fanno tutti.

BAGNANTE

Sono andato a farlo in casa, da una persona.

ALESSANDRA BORELLA

In casa da una persona che lo fa abusivamente?

BAGNANTE

Sì, ma pulito... in maniera pulita.

ALESSANDRA BORELLA

E tu sei sicuro che questa persona avesse fatto il corso di formazione per fare il tatuatore?

BAGNANTE

No.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Tanto quella persona non rischia niente, perché non essendo regolamentato il mestiere di tatuatore non c'è neanche il reato di esercizio abusivo.

ALESSANDRA BORELLA

Che cosa avete riscontrato nella vostra indagine?

ALBERTO RENZONI – ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Al nostro campione abbiamo chiesto questa domanda su quali fossero i rischi associati ai tatuaggi: c'è una percentuale del 13,4% che si è rivolta a centri non autorizzati, è ovvio che il rischio aumenta.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

E non aumenta solo il rischio sanitario, ma anche quello della contaminazione chimica e microbiologica.

ALESSANDRA BORELLA

Le risulta che ci siano divieti di vendita di alcuni inchiostri?

ALBERTO RENZONI – ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Questa cosa viene gestita direttamente il ministero della Salute, però io so che ci sono dei campionamenti, delle campagne di campionamento a tappeto...

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Chi si fa tatuare ha il diritto di sapere cosa si sta infilando sottopelle. Il paradosso è che in Italia non c'è una legge specifica che regolamenti gli inchiostri per tatuaggio.

ANTONIO CRISTAUDO - DIRETTORE DERMATOLOGIA ALLERGOLOGICA SAN GALLICANO

All'interno di questi inchiostri sono presenti alcuni metalli pesanti, il cromo, e il nichel, leggermente anche il cobalto e in concentrazioni tali da poter dare nei soggetti sensibilizzati delle problematiche di tipo cutaneo.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Metalli pesanti sono stati trovati nei pigmenti di alcuni inchiostri anche dai laboratori specializzati dell'Arpa. Quasi la metà dei campioni analizzati negli ultimi sette anni era contaminata.

LUCA D'AMBROSIO – AGENZIA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE BOLZANO

Se confrontiamo con gli alimenti che hanno circa un 3% di contestazioni direi che è molto.

ALESSANDRA BORELLA

Quali sono i metalli che trovate più spesso?

LUCA D'AMBROSIO – AGENZIA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE BOLZANO

Nichel, arsenico, piombo, cadmio, bario e antimonio.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Il bario, l'antimonio e il piombo sono tossici, l'arsenico è velenoso e cancerogeno. Il nichel lo trovano di più nel pigmento verde, e in tutti i colori c'è spesso un altro composto che non dovrebbe esserci per niente perché cancerogeno: le ammine aromatiche. E quante ne hanno trovate?

MANUELA AGNELLO – ARPA PIEMONTE

In un circa 20% dei casi, e parlo degli inchiostri analizzati da dieci anni a questa parte, abbiamo trovato anche concentrazioni superiori ai 100 milligrammi/chilo.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Un'altra insidia si nasconde nei tatuaggi incisi con inchiostro nero, gli IPA: idrocarburi policiclici aromatici. La marca sotto osservazione è tra le più diffuse: l'inchiostro nero americano Dynamic.

MANUELA AGNELLO – ARPA PIEMONTE

Questo nero è stato prelevato dai Nas e abbiamo rilevato una concentrazione di Ipa totali, se non sbaglio, intorno ai 7mila, 7.500 microgrammi/chilo.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Il limite sarebbe 500. Ma questi idrocarburi nell'inchiostro che cosa sono?

GEPPI SERRA – ASSOCIAZIONE TATUATORI ITALIANI RIUNITI

Catrame, praticamente, ci si poteva asfaltare il tatuaggio più che annerirlo.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

E allora com'è possibile che continuino a venderlo?

GEPPI SERRA – ASSOCIAZIONE TATUATORI ITALIANI RIUNITI

Viene venduto mediante apposizione di una etichetta che dice questo è l'inchiostro...

ALESSANDRA BORELLA

"Per calligrafia non usare per tatuaggi"

GEPPI SERRA – ASSOCIAZIONE TATUATORI ITALIANI RIUNITI

Esatto. Ma chi lo vende sa perfettamente che un tatuatore non lo compra per disegnare, lo compra per tatuare.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Alcuni lotti sono stati sequestrati a luglio 2016 ed è stata vietata temporaneamente la vendita. Ma c'è ancora chi questo inchiostro lo vende, anche senza etichetta.

NEGOZIANTE

C'è quello non certificato se vuoi, noi lo vendiamo come uso per disegno, ma i tatuatori in America lo usano comunque, è in Italia che non è certificato.

ALESSANDRA BORELLA

Ma che differenza c'è?

NEGOZIANTE

Il colore rimane più nero.

CLIENTE

Ma quale?

NEGOZIANTE

Il Dynamic non certificato. Lo vendo come disegno, ma lo usano per i tatuaggi.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

L'inchiostro nero Dynamic viene venduto anche alla fiera dei tatuatori: è in bella vista in uno stand su due, e l'etichetta "non per tatuaggi" è scomparsa. È usato insieme al "Dynamic by American Ink", imitazione prodotta nell'Unione Europea, dove, non si sa.

MANUELA AGNELLO – ARPA PIEMONTE

Per esempio questo ha un'etichetta, adesso l'ho guardata così, però è a norma, nel senso che ci sono i composti, ci sono gli ingredienti principali, questo per esempio mi ha stupito perché non ha nessuna etichetta.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Siamo andati in Finlandia, per avere risposte sui rischi per la salute di questi inchiostri contaminati.

ALESSANDRA BORELLA

Cosa sappiamo dei pigmenti colorati che entrano nella pelle?

NICOLAS KLUGER – HELSINKI UNIVERSITY HOSPITAL

Per quanto riguarda i rischi di cancro in generale non ci sono segnali ad oggi che possano essere collegati al tatuaggio.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

Il dermatologo Nicolas Kluger fa ricerca da anni su tatuaggi e pelle. Ha pubblicato anche sulla prestigiosa rivista *The Lancet Oncology* e segue numerosi pazienti con complicazioni.

NICOLAS KLUGER – HELSINKI UNIVERSITY HOSPITAL

La maggior parte dell'inchiostro resta sulla superficie della pelle per sempre, ma ci sono alcune cellule che si mangiano i pigmenti piano piano e se li portano in giro nel corpo, finiscono nella circolazione sanguigna, fino ai linfonodi.

ALESSANDRA BORELLA FUORI CAMPO

E succede ancora di più quando ci si pente e il tatuaggio lo si vuole togliere. Lo hanno mostrato dei ricercatori tedeschi: le nano-particelle di pigmenti potenzialmente tossici possono penetrare nel corpo quando si rimuove il tatuaggio con il laser.

NORMA CAMELI – ISTITUTO DERMATOLOGICO SAN GALLICANO

Il pigmento viene frammentato, il pigmento più superficiale viene eliminato attraverso l'epidermide, il pigmento profondo viene fagocitato dalle cellule.

ALESSANDRA BORELLA

Che cosa sappiamo dell'interazione di queste sostanze con le cellule?

LEONARDO CELLENO – ASS. ITALIANA DERMATOLOGIA E COSMETOLOGIA ITALIANA

Possono ridurre la vitalità e portare a morte le cellule. Il vero grande problema è che non abbiamo ancora dati di quello che succede a lungo termine nell'uomo, quindi siamo in apprensione perché accanto al danno acuto che il tatuaggio può produrre, dovremmo ora affrontare quello che potrà succedere a lungo termine quando si prova a togliere un tatuaggio.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Bene, anzi, male. Comunque, per quello che riguarda l'inchiostro nero, il Dynamic, il ministero della Salute conosce il rischio già a partire dal luglio 2016, almeno su un lotto. Poi però, per diramare l'allerta, ha aspettato settembre del 2017, dopo che noi abbiamo chiesto invano un'intervista. Report comunque si è preso la briga di analizzare cinque tipi di inchiostro; li ha portati ad analizzare presso l'Arpa di Bolzano e Piemonte, che è quella specializzata, e sono emersi, per quello che riguarda il nero Dynamic, quantitativi di idrocarburi otto volte superiori alla norma, mentre è risultata pulita l'imitazione europea. Nel verde, invece, c'è il bario - 200 volte più del consentito, e le ammine aromatiche, 27 milligrammi al chilo. 29, invece, per quello che riguarda il colore arancione. L'Arpa comunque ha provveduto a inviare i risultati al ministero della Salute, che quindi è a conoscenza; vedremo se prenderà dei provvedimenti e ve ne daremo conto. Comunque, nel frattempo che il ministero metta ordine a tutto il sistema, a chi volesse continuare a farsi tatuare la pelle consigliamo di rivolgersi a personale qualificato e di fare attenzione a ciò che c'è scritto sulle etichette. Se c'è scritto "inchiostro da disegno", evitate, perché potreste avere qualche problema.